



- VISTO** lo Statuto della regione Siciliana;
- VISTA** la Direttiva comunitaria 79/409//CEE del 2 aprile 1979, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva comunitaria 92/43/CEE del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatica;
- VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997, n.357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica;
- VISTA** il Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio dell’Unione Europea del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali, pubblicato sulla GUCE L 161 del 26 giugno 1999;
- VISTO** la Misura 1.11 del POR Sicilia 2000-2006 “Sistemi territoriali integrati ad alta naturalità” del Programma Operativo Regionale Sicilia 2000-2006 N. 1999.IT.16.1.PO.011 approvato dalla Commissione Europea;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 3 aprile 2000 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio. “Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciali, individuati ai sensi delle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE” , pubblicato nel Supplemento Ordinario n.65 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 95 del 22 aprile 2000;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 3 settembre 2002 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio. “Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000”. Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 24 luglio 2002, n. 224;
- VISTO** il D.P.R. 12 marzo 2003, n.120 “Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 8 settembre 1997 n.357, concernente l’attuazione della direttiva 92/43/CEE sulla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica”;
- VISTO** il Progetto Integrato Regionale (P.I.R.) Rete Ecologica Siciliana, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 24 novembre 2004 esternata con Decreto del Presidente della Regione n. 25 del 06 dicembre 2004;
- VISTO** il Decreto dell'Assessore regionale per il territorio e per l'ambiente, del 21 febbraio 2005, n.46 "Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciale ricadenti nel territorio della Regione, individuati ai sensi delle direttive n. 79/409/CEE e n. 92/43/CEE", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.41 del 7 ottobre 2005;
- VISTO** il Decreto dell'Assessore regionale per il territorio e per l'ambiente del 5 maggio 2006. "Approvazione delle cartografie delle aree di interesse naturalistico SIC e ZPS e delle schede aggiornate dei siti Natura 2000 ricadenti nel territorio della Regione",

- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.35 del 21 luglio 2006;
- VISTA** la Decisione della Commissione della Comunità Europea del 19 luglio 2006, che adotta, a norma della direttiva n. 92/43/CEE del Consiglio, l'elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea;
- VISTO** il Decreto dell'Assessore regionale per il territorio e per l'ambiente, del 12 marzo 2007, n.45. “Nuova delimitazione ed estensione di alcune zone di protezione speciale”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.23 del 18 maggio 2007.
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del dipartimento regionale territorio e ambiente n.502 del 6 giugno 2007.
- VISTO** il Decreto Ministeriale 17 ottobre 2007 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie generale n.258 del 6 novembre 2007.
- VISTI** i Decreti del dirigente generale dell’Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste, DDG n. 2945 del 24 dicembre 2008 e DDG n. 3220 del 28 dicembre 2007, che definiscono le norme di “condizionalità” che gli agricoltori a livello regionale devono rispettare per l’anno 2009.
- VISTO** il Decreto dell’Assessore Regionale per il territorio e per l’ambiente del 22 ottobre 2007 così come modificato dal Decreto del 25 ottobre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 56 del 30 novembre 2007.
- VISTO** il “Protocollo d’Intesa” stipulato dal beneficiario finale Legambiente e approvato con DDG n. 928 del 26.10.2007.
- CONSIDERATA** la documentazione tecnica, di cui al suddetto Protocollo d’Intesa, consegnata dal Dipartimento Territorio e Ambiente al beneficiario finale.
- VISTO** il “Piano di Lavoro” presentato dal beneficiario finale con nota prot. n. 84872 del 21.11.2007.
- VISTA** la “Relazione intermedia” del Piano di Gestione “Rupe di Marianopoli e Lago Sfondato” presentata dal beneficiario finale con nota prot. n. 48064 del 16 Giugno 2008.
- CONSIDERATO** il percorso istruttorio che ha coinvolto il beneficiario finale mediante diversi incontri tecnici organizzati dalla Task Force Rete Ecologica Siciliana (TF-RES) del Dipartimento Territorio e Ambiente.
- VISTA** la relazione finale del Piano di Gestione “Rupe di Marianopoli e Lago Sfondato” presentata dal beneficiario finale con nota prot. N. 89448 del 27 Novembre 2008.
- VISTA** la comunicazione del Dipartimento Territorio e Ambiente prot. n. 83976 del 07.11.2008, ai beneficiari finali, avente per oggetto l’esatta classificazione delle specie riferibili ai querceti caducifogli.
- CONSIDERATA** la comunicazione inerente la “Relazione sulla procedura di approvazione dei Piani di gestione”, trasmessa al Dirigente Generale DTA con F.V. n. 57 Serv.6 DTA del 31.03.2009.
- VISTO** il rapporto istruttorio del Piano di Gestione “Rupe di Marianopoli e Lago Sfondato” trasmesso dalla Task Force Rete Ecologica con nota prot. n.152 del 12.06.2009.
- ESAMINATO** il Piano di Gestione “Rupe di Marianopoli e Lago Sfondato” che interessa i Siti Natura 2000 denominati ITA050005 “Lago Sfondato” e ITA050009 “Rupe di Marianopoli” redatto dal beneficiario finale “Legambiente” ai sensi del Decreto Ministeriale 3 settembre 2002 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del

Territorio - “Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000”, costituito dai seguenti elaborati che fanno parte integrante del presente Decreto:

FASE 1 – Quadro conoscitivo delle caratteristiche dei Siti

A) DESCRIZIONE FISICA DEL TERRITORIO

1. PREMESSA
- 1.1 INTRODUZIONE
- 1.2 NORMATIVA E PRINCIPALI DOCUMENTI DI RIFERIMENTO
- 1.3 LA DIRETTIVA HABITAT E LA RETE DEI SITI NATURA 2000
- 1.4 I PIANI DI GESTIONE
- 1.5 METODOLOGIA UTILIZZATA NELL’AMBITO DEL PRESENTE PIANO DI GESTIONE
2. QUADRO CONOSCITIVO
- 2.1 LE CONOSCENZE PREGRESSE SUI SITI NATURA 2000 (B.2)
- 2.2 DESCRIZIONE FISICA DEI SITI (A)
 - 2.2.1 Inquadramento territoriale e descrizione dei confini dei Siti (A.1)
 - 2.2.2 Inquadramento climatico e caratterizzazione bioclimatica dei Siti (A.2)
 - 2.2.3 Inquadramento geologico, geomorfologico, idrogeologico (A.3)
 - Aspetti geologici(A.3.1)*
 - Aspetti geomorfologici(A.3.1)*
 - Aspetti idrologici(A.4)*
 - Falde sotterranee (A.3.2)*
 - Aree classificate ad elevata pericolosità per la prevenzione del rischio idrogeologico (A.3.3)*
 - Individuazione di eventuali sistemi di monitoraggio già esistenti nel territorio e/o previsti(A.3.4; A.4.2)*

B) DESCRIZIONE BIOLOGICA DELL’ AREA DEL PIANO DI GESTIONE

- 2.3.1 Descrizione della flora, della vegetazione e degli habitat
 - 2.3.1.1 Le conoscenze floristico-vegetazionali – precedenti indagini sui Siti (B.2)
 - 2.3.1.2 Metodologia adottata negli studi di carattere botanico (B.3.1)
 - 2.3.1.3 Risultati delle indagini e descrizione floristico-vegetazionale dei Siti (B.3)
 - Premessa sul grado di naturalità del territorio con dati di sintesi sull’uso del suolo*
 - Check-list della flora vascolare ed analisi fitogeografica della flora*
 - Piante vascolari presenti negli Allegati II, IV e V della Direttiva Habitat e/o nella Lista Rossa Regionale e/o di interesse biogeografico/conservazionistico*
 - Analisi del grado di invasività delle specie aliene (B.3.3)*
 - Inquadramento fitosociologico e caratterizzazione ecologica della vegetazione (B.3.2)*
 - 2.3.1.4 Descrizione degli habitat rinvenuti e Commento alla Carta degli Habitat (B.3.4)
 - 2.3.1.5 Verifica ed Aggiornamento della Scheda Natura 2000 – flora ed habitat (B.1)
- 2.3.2 Descrizione faunistica dei Siti
 - 2.3.2.1 Le conoscenze faunistiche – precedenti indagini sui Siti (B.2)
 - 2.3.2.2 Metodologia adottata negli studi faunistici (B.3.1)
 - 2.3.2.3 Risultati delle indagini e descrizione faunistica del Sito (B.3)
 - Check-list della fauna e descrizione delle specie rinvenute*
 - Analisi del grado di invasività delle specie aliene (B.3.3)*
 - Presenza e distribuzione delle specie faunistiche presenti negli allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, nella Lista Rossa e di quelle che rispondono ai requisiti per l’inserimento nella tabella 3.3 motivazioni A e B del formulario standard Natura 2000*
 - Descrizione del valore faunistico del territorio ed analisi delle aree di importanza faunistica del SIC (B.3.5; B.3.7)*
 - 2.3.2.4 Verifica ed aggiornamento della Scheda natura 2000 – fauna (B.1)
- 2.3.3 Descrizione agroforestale del Sito (C)
 - 2.3.3.1 Descrizione dell’uso del suolo e commento della carta (C.2; B.3.6)
 - 2.3.3.2 Descrizione delle aree e delle tecniche agricole
 - Caratterizzazione delle aree agricole rispetto agli habitat ed alle specie della Dir. 92/43/CEE e brevi cenni sull’impatto delle tipologie e delle pratiche di gestione agricola su habitat e specie (C.3; C.4; C.5)*

C) DESCRIZIONE AGROFORESTALE DEL SITO

- 2.3.3.1 Descrizione dell’uso del suolo e commento della carta (C.2; B.3.6)
- 2.3.3.2 Descrizione delle aree e delle tecniche agricole
 - Caratterizzazione delle aree agricole rispetto agli habitat ed alle specie della Dir. 92/43/CEE e brevi cenni sull’impatto delle tipologie e delle pratiche di gestione agricola su*

habitat e specie (C.3; C.4; C.5)

2.3.3.3 Descrizione delle aree forestali (C1)

Caratterizzazione delle aree forestali rispetto agli habitat ed alle specie della Dir. 92/43/CEE e brevi cenni sull'impatto delle tipologie di gestione

D) DESCRIZIONE SOCIO-ECONOMICA

E) DESCRIZIONE DEI VALORI ARCHEOLOGICI, ARCHITETTONICI E CULTURALI PRESENTI NEI SITI NATURA 2000

F) DESCRIZIONE DEL PAESAGGIO

2.3.4 Descrizione del Paesaggio (F)

2.3.4.1 Caratteri significativi del paesaggio antropico e naturale (F1; F2)

2.3.4.2 Variazioni del paesaggio e tendenze evolutive delle trasformazioni territoriali (F.3)

2.3.4.3 Coerenza con le Linee Guida del Piano Territoriale Paesistico Regionale e con gli obiettivi del D. Lgs. 42/04 (F4; F5)

2.3.5 Descrizione dei valori archeologici, architettonici e culturali (E)

2.3.5.1 Strumenti normativi e di pianificazione di settore vigenti sul territorio (E.1)

2.3.5.2 Individuazione di aree e beni di interesse archeologico (E.2; E.3)

2.3.5.3 Individuazione dei beni architettonici sottoposti a tutela (E.3)

2.3.5.4 Coerenza con gli obiettivi del D. Lgs. 42/04. Codice dei beni culturali e del paesaggio (E.1.1)

2.3.6 Descrizione della pianificazione territoriale

2.3.6.1 Sistema vincolistico (D.2)

Presenza di aree naturali protette (D.1)

2.3.6.2 Inventario dei soggetti amministrativi e gestionali (D.4)

2.3.6.3 Analisi del patrimonio insediativo, delle infrastrutture e dei detrattori ambientali (D.11)

2.3.6.4 Analisi e valutazione di coerenza degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica (D.3; D.5)

Pianificazione territoriale di area vasta

Pianificazione urbanistica comunale

2.3.6.5 Analisi e valutazione di coerenza degli strumenti di programmazione territoriale (D.5; D.6)

2.3.6.6 Analisi e valutazione di coerenza di altri Piani e Regolamenti vigenti che incidono che incidono sul territorio e sulla conservazione di specie e habitat (D.5; D.6; D.7)

Regolamento e Piano di Sistemazione della Riserva Naturale "Lago Sfondato"

Piano di Sviluppo Rurale 2007/2013

Piano Forestale regionale

Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013

Piano Regionale Faunistico-venatorio 2006-2011 e Piano di Azione per la lepre italiana

Norme di polizia forestale

2.3.7 Descrizione del contesto socio-economico (D)

2.3.7.1 I Comuni in cui ricadono i due Siti

2.3.7.2 Demografia (D.9.2)

2.3.7.3 Situazione sociale (D.9.5)

2.3.7.4 Aspetti economici (D.9.1; D.9.3; D.9.4; D.10)

Inventario delle attività economiche presenti all'interno del Sito ed analisi delle pressioni (D.10.1)

2.3.7.5 Soggetti pubblici e privati operanti in campo ambientale (D.8)

2.3.7.6 Analisi delle risorse territoriali e del turismo

2.3.7.7 Potenzialità turistiche dei Siti (D.9.6)

2.3.7.8 Altre ipotesi per uno sviluppo socio-economico dell'area

2.3.8 Analisi dell'attuale perimetrazione del SIC e proposte per l'inserimento di nuove aree

2.3.9 Relazione dei Siti con la Rete Ecologica regionale ed individuazione dei corridoi ecologici presenti e potenziali (B.3.8)

FASE 2 – Valutazione delle esigenze ecologiche di habitat e specie

VALUTAZIONE DELLE ESIGENZE ECOLOGICHE DI HABITAT E SPECIE

3.1 ESIGENZE ECOLOGICHE DEGLI HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO E DEI BIOTOPHI MERITEVOLI DI TUTELA (A.1; A.1.1)

3.2 ESIGENZE ECOLOGICHE DELLE SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO (A.1; A.1.1)

3.2.1 Flora

3.2.2 Fauna

3.3 VALUTAZIONE DELL'INFLUENZA DEI FATTORI BIOLOGICI E SOCIO-ECONOMICHE INSISTONO SUL SIC SULLO STATO DI CONSERVAZIONE DI SPECIE E HABITAT (C.1; C.5 "QUADRO CONOSCITIVO")

- 3.3.1 Analisi degli impatti di pratiche agricole, pascolo, incendi (C.1.1)
- 3.3.2 Analisi degli impatti provocati dagli interventi di gestione forestale (C.1.1)
- 3.3.3 Analisi degli impatti da infrastrutture, urbanizzazione, detrattori ambientali (C.1.1)
- 3.3.4 Analisi degli impatti provocati dal turismo (C.1.1)
- 3.3.5 Individuazione di potenziali fattori di impatto prodotti da interventi programmati non finalizzati a garantire lo stato di conservazione del Sito (C.1.2)
- 3.3.6 Sintesi delle minacce che interessano il SIC (C.1.1)
- 3.4 INDIVIDUAZIONE E DESCRIZIONE DI INDICATORI – SPECIE E HABITAT – FINALIZZATI A MONITORARE LO STATO DI CONSERVAZIONE (B.1)
- 3.4.1 Indicatori floristici e agroforestali (B.1)
- 3.4.2 Indicatori faunistici (B.1)
- 3.4.3 Indicatori di impatto previsti dal PSR Sicilia 2007/2013 (B.1)
- 3.5 PREDISPOSIZIONE DI UN PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE E DI EVENTUALI PROGRAMMI DI RICERCA (D.1)

FASE 3 – Identificazione delle Strategie di Gestione

STRATEGIA GESTIONALE

- 4.1 OBIETTIVI GENERALI AI SENSI DELLE DIRETTIVE 92/43/CEE E 79/409/CEE (A)
- 4.2 OBIETTIVI SPECIFICI IN COERENZA CON LE ESIGENZE ECOLOGICHE DEL SITO (B)
- 4.3 OBIETTIVI CONFLITTUALI (C)
- 4.4 PRIORITA' DI INTERVENTO (D)
- 5. STRATEGIE GESTIONALI
- 5.1 STRATEGIE GESTIONALI (A.1)
- 5.2 AZIONI PREVISTE (A.1; A.1.4)
- 5.3 MISURE DI SALVAGUARDIA (A.1.1)
- 5.4 OSSERVAZIONI SULLE PROCEDURE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA (A.1.2)

PIANO DI COMUNICAZIONE

- 5.5 PIANO DI COMUNICAZIONE (B.1)
- RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

ALLEGATI TECNICI

- Allegato 1: Allegato fotografico
- Allegato 2: Schede delle azioni e delle strategie gestionali.

CARTOGRAFIE

- TAVOLA 1 Carta dell'Inquadramento Territoriale
- TAVOLA 2 Carta Geologica
- TAVOLA 3 Carta Sistema idrico superficiale
- TAVOLA 4 Carta dei sistemi ambientali
- TAVOLA 5 Carta distribuzione floristica
- TAVOLA 6A Carta della Vegetazione (mosaici)
- TAVOLA 6 Carta della Vegetazione (Unità di Paesaggio)
- TAVOLA 7 Carta degli Habitat
- TAVOLA 8 Valore floristico delle specie
- TAVOLA 9 Carta della Distribuzione Faunistica
- TAVOLA 10 Valore faunistico delle specie
- TAVOLA 11 Carta delle Aree di Importanza Faunistica
- TAVOLA 12A Carta di sovrapposizione tra la carta dell' Uso Suolo e la carta degli
- TAVOLA 12 Carta dell' Uso del Suolo
- TAVOLA 13 Carta di sovrapposizione tra la carta dell'Uso del Suolo e la carta degli Habitat e Specie
- TAVOLA 14 Carta dei punti panoramici
- TAVOLA 15 Carta dei Beni Archeologici e Architettonici
- TAVOLA 16 Carta dei Vincoli
- TAVOLA 17 Carta delle Presenze di Insediamenti e Infrastrutture
- TAVOLA 18 Carta della proposta di perimetrazione
- TAVOLA 19 Carta dei Corridoi Ecologici
- TAVOLA 20 Carta delle Aree critiche per la tutela degli habitat e delle specie
- TAVOLA 21 Carta delle azioni e strategie gestionali

RITENUTO che al quadro di contesto regionale della Rete Natura 2000 siciliana devono

essere rimandati, al fine di una loro eventuale integrazione, i contenuti già elaborati dal beneficiario inerenti il monitoraggio, l'aggiornamento e la mosaicatura delle schede di habitat e specie, le norme di salvaguardia e il piano di comunicazione. Per tali aspetti, quindi, resta a carico del Dipartimento Territorio e Ambiente provvedere all'armonizzazione dei contenuti del Piano di gestione in ottemperanza a quanto rilevato nel rapporto istruttorio di cui alla nota n. 152 del 12.06.2009.

RITENUTO che, sulla scorta dell'esame delle schede delle azioni proposte dal beneficiario finale, è opportuno suddividere gli interventi in due categorie che andranno riportate distintamente all'interno del Piano di gestione. La prima categoria riguarderà quelle schede d'azione che contengono soltanto interventi mirati alla conservazione (regolamenti) e alla migliore conoscenza (monitoraggi) di habitat e specie, mentre, la seconda categoria riguarderà le restanti schede d'azione la cui coerenza e concordanza con le strategie del Piano andrà valutata una volta acquisito un maggior dettaglio tecnico. La prima categoria di interventi, richiedendo un minore approfondimento tecnico per la realizzazione, rivestirà un interesse immediato soprattutto ai fini del mantenimento di habitat e specie in uno "stato di conservazione soddisfacente" (ai sensi della Direttiva Habitat). Le schede sulla regolamentazione, in particolare, costituiranno il primo impianto del più generale dispositivo sulle misure di conservazione regionali dei Siti Natura 2000 siciliani, da predisporre a valle della raccolta delle esigenze ecologiche, degli obiettivi e delle strategie contenute nei singoli Piani di gestione. La seconda categoria di schede conterrà quelle azioni che presentano spesso più obiettivi (quali ad esempio la fruizione dei Siti, la ristrutturazione di patrimonio immobiliare, la realizzazione di nuove strade e/o sentieri, la produzione di energia da fonti rinnovabili, ecc.) e per le quali non è disponibile, in questa fase, una progettazione tecnica capace di individuarle territorialmente e di stimarne adeguatamente i conseguenti costi e impatti ambientali (sia in fase di cantiere che di esercizio). Essa, tuttavia, sarà ritenuta quale valido elenco di interventi da cui il futuro gestore potrà attingere, sulla scorta di un maggior dettaglio tecnico da acquisire e delle valutazioni contenute negli stessi Piani (analisi ambientale, socio-economica, piano di comunicazione, ecc.), al fine di regolamentare la fruizione ed incentivare lo sviluppo socio-economico delle aree di pertinenza dei Siti, pur garantendone la tutela ambientale di habitat e specie. Tali azioni costituiranno, inoltre, un parco progetti di riferimento, utile all'amministrazione regionale, con cui poter meglio e velocemente indirizzare le scelte tecniche da sottoporre al finanziamento sia mediante i regimi di aiuto sia mediante i fondi FESR, FEARS ed FSE. Per entrambe le suddette categorie, si osserva che il valore dei costi indicati nelle schede, superando talvolta, complessivamente, la disponibilità finanziaria delle pertinenti linee di intervento della Programmazione comunitaria, non potrà essere ritenuta in alcun modo vincolante per l'Amministrazione regionale. Si ritiene, pertanto, che le stime dei costi degli interventi proposti dovranno essere successivamente riviste, anche alla luce della capienza finanziaria effettivamente disponibile dai vari programmi di finanziamento richiamati nelle schede.

RITENUTO di poter valutare meritevole di approvazione il Piano di Gestione "Rupe di Marianopoli e Lago Sfondato".

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge,

DECRETA

ART. 1) Per quanto in premessa, si approva il Piano di gestione (PdG) "Rupe di Marianopoli e Lago Sfondato" da integrare, a cura del beneficiario finale Legambiente secondo le osservazioni di cui al rapporto istruttorio di questo Assessorato, formulato con nota prot. n. 152 del 12.06.2009, rimandando al Dipartimento Territorio e

Ambiente l'armonizzazione in scala regionale dei contenuti, già elaborati dal beneficiario, inerenti il monitoraggio, l'aggiornamento e la mosaicatura delle schede di habitat e specie, le norme di salvaguardia e il piano di comunicazione.

In particolare il beneficiario finale dovrà integrare il Piano di gestione secondo le seguenti prescrizioni:

1. Occorre sostituire il codice 9340, per i soli boschi a roverella, con il codice 91AA*.
2. Nella valutazione delle esigenze ecologiche occorre riportare in una tabella specifici indicatori per le specie floristiche e faunistiche, analogamente a quanto già previsto per gli habitat.
3. L'azione IA17 "Potenziamento delle attività di vigilanza" deve essere modificata in "azioni di formazione per gli operatori preposti alla vigilanza";
4. Nell'azione IA1 deve essere eliminato il riferimento alla conversione dei boschi all'alto fusto.
5. Le azioni RE12 e RE13 devono essere eliminate in quanto le ripermetrazioni dei Siti non rientrano tra le attività in capo al gestore.
6. Occorre suddividere gli interventi proposti nelle due seguenti categorie che andranno riportate distintamente all'interno del Piano stesso:

Lista n.1 Azioni ammissibili per le quali non è necessario un approfondimento tecnico	Lista n.2 Azioni per le quali è necessario un approfondimento tecnico
IA_15 GES_HAB_09 Attuazione del Piano di Azione per <i>Lepus corsicanus</i>	IA_3 GES_HAB_01 Conservazione e diffusione della foresta autoctona a <i>Quercus ilex</i> , <i>Quercus virgiliana</i> e <i>Quercus amplifolia</i> (habitat 9340)
IA_16 GES_HAB_09 Interventi per la conservazione e diffusione della popolazione di <i>Alectoris graeca whitakeri</i>	IA_2 RIQ_HAB_09 Interventi per la conservazione e la diffusione degli aspetti di gariga e di prateria perenne (habitat 6220* - 5332)
MR1 GES_HAB_08 Monitoraggio degli habitat e dei biotopi di interesse conservazionistico	IA_3 RIQ_HAB_09 Tutela e diffusione delle formazioni dei calanchi a <i>Salsola agrigentina</i> , <i>Lygeum spartum</i> e <i>Aster sorrentinii</i> (habitat 1430 e 1510*)
MR2 GES_HAB_08 Monitoraggio delle specie rare, minacciate e di interesse conservazionistico	IA_18 RIQ_HAB_11 Parziale dismissione e rinaturalizzazione del tracciato della strada interpodereale Santalena-Monte Mimiani
MR3 GES_HAB_08 Monitoraggio degli agroecosistemi e dei rimboschimenti	IA_19 NUO_HAB_03 Rinaturalizzazione della cava di prestito di Monte Mimiani
MR4 GES_HAB_08 Monitoraggio dei querceti compresi gli aspetti fitosanitari	IA_20 RIQ_HAB_08 Recupero di aree degradate
MR5 GES_HAB_08 Monitoraggio degli uliveti in evoluzione	IA_21 FRU_SIT_04 Manutenzione e riqualificazione delle piste rurali di accesso a Lago Sfondato
MR6 GES_HAB_08 Completamento delle indagini conoscitive sulla fauna	IA_22 GES_HAB_05 Tabellazione del SIC Rupe di Marianopoli e della Riserva Naturale Lago Sfondato
MR7 GES_HAB_08 Completamento delle indagini conoscitive sulla flora e sulla vegetazione	IA_23 RIQ_HAB_07 Realizzazione elementi diversificatori del paesaggio agrario per l'incremento della biodiversità
MR8 GES_HAB_11 Censimento delle aziende agricole e inventario dei regimi di aiuto in agricoltura	IA24 GES_HAB_13 Interventi di prevenzione incendi
MR9 GES_HAB_08 Monitoraggio delle attività di pascolo e definizione del carico pascolivo	IA_25 FRU_SIT_04 Razionalizzazione della viabilità interna al SIC Rupe di Marianopoli
MR10 GES_HAB_11 Redazione del catasto dei terreni e dei regimi di proprietà	IA_26 RIQ_HAB_11 Riqualificazione dello spazio rurale
MR11 GES_HAB_11 Verifica sulla regolarità degli	IA_27 GES_HAB_02 Conservazione dell'agrumeto di

Lista n.1 Azioni ammissibili per le quali non è necessario un approfondimento tecnico	Lista n.2 Azioni per le quali è necessario un approfondimento tecnico
immobili esistenti	contrada Canalotto
MR12 GES_HAB_11 Aggiornamento del catasto degli incendi	IA_28 FRU_SIT_02 Realizzazione dell'area attrezzata per la fruizione del SIC-Riserva Naturale Lago Sfondato
MR13 GES_HAB_08 Monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee	IA_29 FRU_SIT_03 Realizzazione della rete sentieristica del SIC Rupe di Marianopoli
MR14 GES_HAB_11 Censimento e verifica dei prelievi idrici e degli scarichi	IA_30 FRU_SIT_03 Realizzazione della rete sentieristica del SIC-Riserva Naturale Lago Sfondato
MR15 GES_HAB_04 Monitoraggio per il controllo del cinghiale	IA_31 REC_PAT_02 Recupero e valorizzazione del patrimonio edilizio rurale tradizionale anche per finalità di fruizione nel SIC Rupe di Marianopoli
MR16 REC_PAT_02 Censimento del patrimonio rurale tradizionale fisso	IA_32 RID_FRM_11 Recupero, tutela e diffusione di habitat di interesse comunitario in aree contigue esterne all'attuale perimetro dei SIC
MR17 GES_HAB_08 Monitoraggio dell'impatto delle infrastrutture sulla fauna	IA_33 RID_FRM_11 Realizzazione di corridoi ecologici tra i due SIC
MR18 GES_HAB_06 Aggiornamento della Carta della Natura e dei Corridoi ecologici	IA_34 FRU_SIT_03 Realizzazione della rete sentieristica di collegamento dei SIC
MR19 GES_HAB_11 Aggiornamento ed implementazione del SIT	IA_35 RIQ_HAB_10 Potenziamento delle attività vivaistiche per la riproduzione delle specie autoctone locali
MR 20 GES_HAB_08 Censimento degli alberi monumentali e degli esemplari vetusti di specie arbustive	
MR21 GES_HAB_02 Censimento del patrimonio archeologico e storicoculturale	
MR22 GES_HAB_08 Monitoraggio parametri idrologici Lago Sfondato	
MR23 GES_HAB_05 Censimento delle tradizioni e dei mestieri locali	
RE1 GES_HAB_06 Integrazioni delle norme sulla valutazione di incidenza	
RE2 GES_HAB_06 Valutazione di incidenza dei PRG di Caltanissetta e Marianopoli, integrazione della pianificazione vigente e nuova regolamentazione delle trasformazioni urbanistico-edilizie	
RE3 GES_HAB_06 Adeguamento della pianificazione vigente dei Comuni di Mussomeli e Petralia Sottana e nuova regolamentazione delle trasformazioni urbanisticoedilizie	
RE4 GES_HAB_06 Integrazione degli indirizzi del Piano di Gestione nel Piano Paesistico della provincia di Caltanissetta	
RE5 GES_HAB_06 Redazione del Piano di Utilizzazione della zona B della Riserva Naturale "Lago Sfondato"	
RE6 GES_HAB_06 Completamento pianificazione di settore e adeguamento agli indirizzi del Piano di Gestione	
RE7 GES_HAB_02 Regolamentazione per la gestione degli agroecosistemi	
RE8 GES_HAB_02 Regolamentazione per la gestione dell'uliveto storico	
RE9 GES_HAB_02 Regolamentazione delle attività di pascolo	
RE10 GES_HAB_01 Regolamentazione per la gestione dei sistemi forestali	

Lista n.1 Azioni ammissibili per le quali non è necessario un approfondimento tecnico	Lista n.2 Azioni per le quali è necessario un approfondimento tecnico
RE11 FRU_SIT_04 Regolamentazione della circolazione sulla viabilità esistente	
RE12 GES_HAB_06 Ampliamento del SIC "Rupe di Marianopoli	
RE13 GES_HAB_06 Ampliamento del SIC "Lago Sfondato"	
RE14 GES_HAB_09 Regolamentazione dell'esercizio venatorio nel SIC "Rupe di Marianopoli"	
RE15 GES_HAB_09 Regolamentazione per la tutela della flora e della fauna	
RE16 RID_FRM_11 Regolamentazione dell'esercizio venatorio nelle aree di collegamento tra i SIC	
RE17 RID_FRM_08 Controllo degli impianti eolici e del potenziamento degli elettrodotti	
RE18 RID_FRM_11 Verifica ed adeguamento delle previsioni urbanistiche per le aree della Rete Ecologica	
RE19 FRU_SIT_04 Regolamentazione attività escursionistiche nel SIC Rupe di Marianopoli	
RE20 GES_HAB_11 Regolamentazione dell'uso delle risorse idriche	
IN1 GES_HAB_07 Indennità Natura 2000	
IN2 GES_HAB_07 Adozione di pratiche sostenibili per la gestione degli agroecosistemi	
IN3 GES_HAB_07 Creazione di sistemi agroforestali e gestione naturalistica dei boschi	
IN4 GES_HAB_07 Promozione della multifunzionalità e della diversificazione in agricoltura	
IN5 REC_PAT_02 Riqualficazione, recupero e valorizzazione del patrimonio insediativo	
IN6 RID_FRM_11 Incentivazioni all'adozione di misure agroambientali nella Rete Ecologica	
IN7 FRU_SIT_07 Promozione di occupazione locale nel settore delle guide naturalistiche	
IN8 GES_HAB_12 Promozione di occupazione locale nel settore della gestione naturalistica	
IN9 GES_HAB_07 Adozione dei sistemi di certificazione e promozione prodotti tipici locali	
PD1 FRU_SIT_06 Attività informativa per una maggiore conoscenza dei Siti	
PD2 GES_HAB_02 Assistenza tecnica per la gestione degli agroecosistemi e i sistemi forestali	
PD3 GES_HAB_11 Formazione del personale coinvolto nella gestione dei Siti	
PD4 FRU_SIT_06 Promozione della fruizione sostenibile nei Siti	
PD5 FRU_SIT_05 Educazione ambientale e sensibilizzazione	
PD6 FRU_SIT_06 Informazione e sensibilizzazione sul tema degli incendi	
PD7 FRU_SIT_02 Realizzazione del Centro Visitatori della Riserva Naturale - SIC Lago Sfondato	
PD8 FRU_SIT_05 Creazione del Centro di Educazione Ambientale sul mondo rurale di Mimiani	

7. Nella carta degli habitat aggiornata con i rilevamenti in campo (scala 1:10.000), occorre associare il codice 91AA* ai boschi a roverella e inserire i colori nella Tav7_b_A0cartahabitat dove la codifica habitat è univoca; occorre inoltre introdurre i rilievi fitosociologici per i nuovi habitat e relativi poligoni tracciati.
 8. Nella carta floristica occorre inserire la distribuzione di tutte le specie della motivazione A e B della Tab. 3.3 rispetto al Formulario standard aggiornato e corretto, nonché la specie prioritaria della Tab. 3.2.g “Aster sorrentinii”
- ART. 2)** La mancata presentazione, da parte del beneficiario finale, delle integrazioni al Piano di gestione individuate all’articolo 1, comporterà la decadenza del presente Decreto.
- ART. 3)** L’inclusione degli interventi nel Piano di gestione, di cui alle schede d’azione elencate all’articolo 1, non costituisce preventivamente motivo di esclusione dalla Valutazione di incidenza ambientale degli stessi.
- ART. 4)** Il presente Decreto viene rilasciato esclusivamente per gli aspetti ambientali, gli obiettivi, le strategie gestionali e gli interventi presenti nel Piano di gestione, in coerenza con i contenuti di cui all’Allegato II al Protocollo d’Intesa concordato con il beneficiario finale.
- ART. 5)** Per i Siti Natura 2000 compresi nel Piano di gestione, si intendono recepite le pertinenti misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) di cui al Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007 e ss.mm.ii., pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 6 novembre 2007, n. 258.
- ART. 6)** Il beneficiario finale dovrà trasmettere a questo Dipartimento gli elaborati finali del Piano di gestione, perfezionati secondo le prescrizioni richiamate all’articolo 1, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente Decreto e secondo i formati ed il numero di copie stabiliti nel Protocollo d’Intesa.

Il presente Decreto sarà pubblicato per estratto sulla G.u.R.S. ed integralmente sul sito ufficiale dell’Assessorato Regionale Territorio e Ambiente (www.artasicilia.it).

Il Piano di gestione “Rupe di Marianopoli e Lago Sfondato” è consultabile presso gli uffici del Servizio 6 “Protezione Patrimonio Naturale” del Dipartimento regionale territorio e ambiente.

Palermo, li 30 giugno 2009

Il Dirigente Generale
Avv. Rossana Interlandi
FIRMATO